



Università  
degli Studi di  
Messina

## LA RETTRICE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina;
- VISTO** il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO** il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTO** il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato;
- VISTO** il DR 544/2024, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. IV Serie Speciale - n. 22 del 15 marzo 2024, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la stipula di n. 1 contratto di lavoro subordinato in tenure track "RTT", ai sensi dell'art. 24, co. 1 *bis*, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel SC 07/B1 SSD AGR/02 (Agronomia e Coltivazioni Erbacee) presso il dipartimento di Scienze Veterinarie;
- VISTO** il D.M. 639/2024 con il quale sono stati determinati i gruppi scientifico-disciplinari e le relative declaratorie;
- VISTO** l'allegato B al D.M. 639/2024 con il quale sono state formulate le tabelle di corrispondenza e, nel caso specifico, il SC 07/B1 (ex D.M. 855/2015) viene denominato GSD 07/AGRI-02 e il SSD AGR/02 (Agronomia e Coltivazioni Erbacee) viene denominato SSD AGRI-02/A (Agronomia e coltivazioni erbacee);
- VISTO** il D.R. n. 1582/2024, con il quale è stata nominata, tra le altre, la Commissione giudicatrice della suddetta procedura nelle persone dei Professori:  
Fabio GRESTA (Componente designato) - Università degli Studi di MESSINA  
Francesco ORSINI (Componente sorteggiato) - Università degli Studi di BOLOGNA  
Cherubino Maria LEONARDI (Componente sorteggiato) - Università degli Studi di CATANIA;
- VISTO** il Verbale n. 2 del 12 luglio 2024, nel quale il Prof. Cherubino Maria LEONARDI rassegna le proprie dimissioni, per incompatibilità con un candidato della procedura in argomento;
- RITENUTO** opportuno procedere allo scorrimento della lista - disposta in ordine casuale attraverso idonea procedura informatica - a seguito delle operazioni di sorteggio effettuate secondo le previsioni dell'art. 10, comma 3, del suindicato Regolamento;
- CONSIDERATO** che il Prof. Giorgio PROSDOCIMI GIANQUINTO, collocato in posizione utile nell'ordine dei nominativi estratti, ha confermato - con mail del 29 luglio 2024 - la propria disponibilità a far parte della Commissione giudicatrice sopraindicata;

## DECRETA

**Art.1** - Sono accolte le dimissioni del Prof. Cherubino Maria LEONARDI quale componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di valutazione comparativa per la stipula di n. 1 (uno) contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato in tenure track "RTT", ai sensi dell'art. 24, co. 1 *bis*, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel GSD 07/AGRI-02 (ex SC 07/B1 ai sensi del D.M. 855/2015) - SSD AGRI-02/A

Agronomia e coltivazioni erbacee (ex SSD AGR/02 ai sensi del D.M. 855/2015), presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie di questo Ateneo.

**Art. 2** - La Commissione giudicatrice per la sottoindicata procedura di valutazione comparativa per la stipula di n. 1 (uno) contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 24, co. 1 *bis*, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è così ricomposta:

<b>Dipartimento di Scienze Veterinarie</b>			
<b>GSD 07/AGRI-02 (ex SC 07/B1) - SSD AGRI-02/A Agronomia e coltivazioni erbacee (ex SSD AGR/02)</b>			
Componente designato	Prof. Fabio GRESTA	PO	Università degli Studi di MESSINA
Componenti sorteggiati	Prof. Francesco ORSINI	PO	Università degli Studi di BOLOGNA
	Prof. Giorgio PROSDOCIMI GIANQUINTO	PO	Università degli Studi di BOLOGNA

La Commissione è tenuta a completare i propri lavori nel termine massimo di novanta giorni dalla data del presente decreto di nomina, salvo proroga di 60 giorni eccezionalmente richiesta e motivatamente concessa dal Rettore.

Il presente decreto è pubblicato sul portale d'Ateneo.

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti delle commissioni giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto. Decorso tale termine, non sono ammesse istanze di ricusazione, salvo che la causa sia sopravvenuta; in tal caso, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Il rigetto dell'istanza non può essere dedotto come successiva causa di ricusazione.

L'istanza di ricusazione non sospende la procedura, salvo che il Rettore non rinvienga, ad un sommario esame, la manifesta fondatezza della stessa. In tale ipotesi, i lavori della Commissione verranno sospesi con decreto sino alla decisione sulla ricusazione.

Il presente decreto viene registrato nel Repertorio Generale Unico dell'Ateneo.

LA RETTRICE

Prof.ssa Giovanna Spatari